

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 531 DEL 03/08/2017

Oggetto: *Acquisizione prima rata e trasferimento seconda rata per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica. Provincia di TERAMO (TE). I.P.S.I.A. "E. Marino" - Intervento individuato nell'allegato al n. 162 del D. C. D. n. 89/2011 e al n. 142 dell'allegato rimodulati di cui alla Delibera n. 85/2013 CUP E44H14000030001 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO TE-PROVTE-OOPP-01429*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

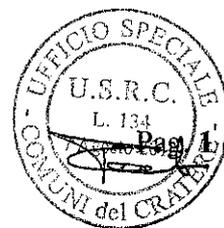
Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

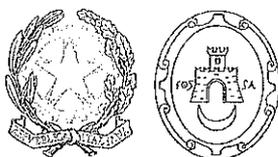
Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* ed in particolare l’art. 67-*bis* che, al comma 1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

Visto l’articolo 67-*ter*, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

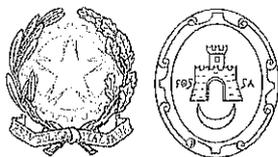
Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-*ter* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

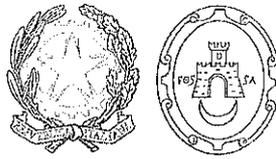
Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;



di 10
Esposito



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

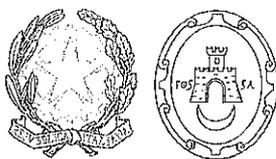
Vista la deliberazione del CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 nella quale si ritiene di dover corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici nella Regione Abruzzo danneggiati dai richiamati eventi sismici;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 89/2011 che dispone il finanziamento dell'Istituto IPSIA della Provincia di Teramo per € 63.800,00 con sede a Teramo in via San Marno, n. 8;

Preso atto che la Provincia di Teramo, con Delibera del Presidente della Provincia n. 386-2015 ha rimodulato il finanziamento a favore dell'IPSIA per € 125.688,88 complessivi;

Tenuto conto che con nota prot n. 00133/USRC/Scuole – U del 25 luglio 2013 l'USRC ha notificato l'esito positivo effettuato in merito alla sussistenza dei danni da sisma, in base alla documentazione trasmessa dalla Provincia di Teramo;

Tenuto conto che con nota prot n. 74022 del 12/04/2016 la Provincia di Teramo ha trasmesso il progetto definitivo – esecutivo, successivamente integrato con nota prot. n. 0111642 del 03/06/2016;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria al progetto definitivo-esecutivo per l'adeguamento sismico dell'*I.P.S.I.A. "E. Marino"*, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusasi in data 05/07/2016;

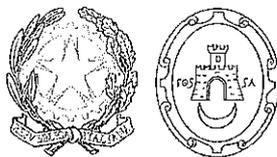
Richiamato il Provvedimento conclusivo (n. 4 del 20/07/2016) del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate;

Richiamata la Determina USRC n. 428 del 22.07.2016 avente ad oggetto: "Approvazione del progetto, della spesa e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica" con cui si è provveduto ad approvare l'importo di € 125.688,88 ed a trasferire l'importo di € 43.990,80;

Vista la nota prot. 92829 del 30.05.2016, acquisita con prot. n. 2883 del 31.05.2017, con cui la Provincia di Teramo ha trasmesso la documentazione per la rendicontazione del I SAL finale. (S.A.L., registro contabile, libretto misure, certificato di pagamento, mandati, fatture, determine di liquidazione lavori...), il Certificato di deposito del progetto presso gli uffici del Genio Civile, l'Atto di Cottimo sottoscritto con la ditta esecutrice dei lavori debitamente registrato, la comunicazione di inizio lavori, il Quadro economico rimodulato post-gara, la Comunicazione fine lavori, il Verbale di concordamento nuovi prezzi, il provvedimento Dirigenziale n. 1358





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del 18/10/2016 dell'area tecnica A3 sono stati affidati i lavori di "Risanamento strutturale e funzionale di parte dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato";

Considerato che con Provvedimento Dirigenziale n. 138 del 21/02/2017 il Dirigente dell'Area Tecnica 3 l'ing. Leo Di Liberatore ha approvato gli atti relativi al 1° SAL ed ha determinato di liquidare in favore della ditta Di Egidio Srl u , la somma di euro 65.371,00, per lavori al 1° SAL, oltre Iva al 10%, pari ad € 6.537,10, per complessivi € 71.908,10;

Tenuto conto che il Direttore dei Lavori, il giorno 12/12/2016, ha predisposto Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi per lavori non previsti e imprevedibili, per "l'esecuzione a regola d'arte della tinteggiatura interna" e pertanto non compresi nel contratto di appalto;

Richiamata la Determina USRC n. 428 del 22.07.2016 con cui sono state trasferite le risorse alla Provincia di Teramo, relativamente alle somme approvate e/o già liquidate dall'Amministrazione per l'importo di euro 43.990,80;

Vista la nota n. 92829 del 31/05/2017, con cui si chiede il trasferimento della seconda rata di acconto di euro € 35.934,48 pari all'80% del Quadro Economico rimodulato al netto della prima rata di acconto € 43.990,80 del finanziamento concesso, ovvero euro 125.688,88;

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica prot. 4082 del 02/08/2017;

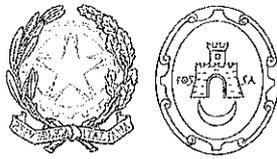
Acquisito il parere favorevole espresso in data 03/08/2017 dal Responsabile del Settore Edilizia scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile prot. n. 4110 del 03/08/2017 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistono le condizioni per provvedere al trasferimento della seconda rata di acconto di euro € 35.934,48 pari all'80% del Quadro Economico rimodulato al netto della prima rata di acconto € 43.990,80 del finanziamento concesso, ovvero euro 125.688,88;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 DiSET48CIart10c1, e che vi è capienza:





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

A fronte dell'approvazione della spesa a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 nell'ambito del progetto per lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico IPSIA "E. Marino" della Provincia di Teramo con sede a Teramo per un importo di € 125.688,00 (diconsi euro centoventicinquemilaseicentottantotto/00) di cui € 89.152,79 per lavori (di cui € 2.740,37 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 36.535,21 per somme a disposizione dell'amministrazione, si dispone di provvedere al trasferimento della seconda rata di acconto di euro € **35.934,48** (diconsi euro trentacinquemilanovecentotrentaquattro/48), pari all'80% del Quadro Economico rimodulato al netto della prima rata di acconto € 43.990,80 del finanziamento concesso, ovvero euro 125.688,88.

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione competente è tenuta, altresì, a garantire il cofinanziamento degli interventi, ove previsto, al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità del piano, ovvero la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

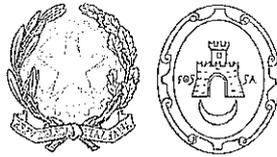
Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato;
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di Euro € **35.934,48** a favore della Provincia di Teramo (TE), all'80% del Quadro Economico rimodulato al netto della prima rata di acconto € 43.990,80 del finanziamento concesso, ovvero euro 125.688,88.

Art. 6

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **35.934,48** di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex decreto* n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 7

(Rideterminazione della spesa)

La spesa effettiva relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è rideterminata sulla base:

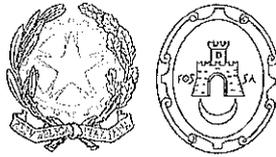
- degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- della verifica delle somme ritenute ammissibili in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate per i compensi al R.U.P., alla Commissione aggiudicatrice e alla Commissione di collaudo.
- della liquidazione delle parcelle professionali in base alle prestazioni effettivamente rese relative alla progettazione predisposta sulla base del "Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della Regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" del 21 luglio 2009 e s.m.i..

Art. 8

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 9

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

(Funzionalità scolastica)

Art. 10

(Funzionalità scolastica)

Gli interventi di cui all'Art 1 sono finalizzati a corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici dell'aprile 2009.

Ove, anche successivamente all'approvazione dell'intervento, venisse meno la funzionalità scolastica dell'edificio, per il numero esiguo di alunni o per altre motivazioni anche indipendenti dall'amministrazione, quest'ultima è tenuta a comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere che provvederà a definanziare l'intervento.

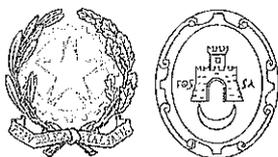
L'amministrazione è altresì tenuta a garantire e a documentare, pena la decadenza del finanziamento, che a conclusione dei lavori, gli alunni siano ricollocati nell'edificio oggetto di intervento, come previsto dal progetto approvato.

Art. 11

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 12

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 03 /08/ 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione Economica
Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comunizzazione	Descrizione	Data prima	10/Anno	Data definitiva	Provincia	Importo
DISE748Clart10c1	531	03/08/2017	1041	07/08/2017	PROVINCIA DI TERAMO	€ 35.934,48
ACQUISIZIONE PRIMA RATA E TRASFERIMENTO SECONDA RATA PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA. PROVINCIA DI TERAMO (TE). I.P.S.I.A. "E. MARINO" - INTERVENTO INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO AL N. 162 DEL D.C.D. N. 89/2011 E AL N. 142 DELL'ALLEGATO RIMODULATI DI CUI ALLA DELIBERA N. 85/2013 CUP E44H14000030001 PROTOCOLLO NORMALIZZATO TE-PROVTE-OOPP-01429						€ 35.934,48
Totale						€ 35.934,48

